

PARERE SULLE LINEE GUIDA PER LE NUOVE PIAZZE SCOLASTICHE

07 Gennaio 2025

La Consulta della Mobilità Ciclistica e Moderazione del Traffico – *organo ufficiale del Consiglio Comunale della Città di Torino* – a valle della richiesta ricevuta dal consigliere V. Magazzù in data 07 dicembre 2024, esprime il suo parere in merito alla:

- PROP 35105 / 2024 | PROPOSTA DI MOZIONE: LINEE GUIDA PER LA CREAZIONE DELLE PIAZZE / STRADE SCOLASTICHE del 25.11.2024.

La Consulta esprime apprezzamento per l’iniziativa e ritiene positiva l'idea di una mozione sul tema delle piazze / strade scolastiche, uno dei temi che la Consulta porta avanti da anni, così come riportato all'interno del “Dossier per la Mobilità attiva e sostenibile”, presentato all'assessora Foglietta nel Dicembre 2021, di cui, per comodità di lettura, si riporta un estratto del documento.

- La richiesta della Consulta è di trovar nuovi fondi per rendere gli ingressi di tutte le scuole dei luoghi sicuri e accoglienti, un'area di ritrovo e socialità, dove si possa respirare, senza la preoccupazione di venire investiti. Capaci di attrarre nuovi progetti di pedibus e bike-to-school che come Consulta mensilmente sosteniamo, facendo crescere autonomi e indipendenti i nostri figli.



PREMESSA

All'interno della proposta di mozione si parla di piazze scolastiche e di strade scolastiche come fossero sinonimi. Invece, non sono la stessa cosa.

La **“piazza” scolastica** è lo spazio antistante all'ingresso della scuola, completamente pedonale, (*tendenzialmente l'ingresso principale, ma potrebbe anche esserci una piazza scolastica davanti a ciascun ingresso*).

La **“strada” scolastica** è la strada intera su cui si affaccia la scuola, di lunghezza variabile, non solo lo spazio antistante all'ingresso. Purtroppo negli anni ha subito diverse variazioni con compromessi “al ribasso” e può avere diverse tipologie di limitazioni al traffico veicolare (*h24 o nei soli orari di ingresso/uscita, solo marciapiedi allargati ma con costante transito di auto, interventi in sola segnaletica con pittogrammi blu*).

» **La priorità massima è la realizzazione di una sicura e vivibile “piazza scolastica” davanti agli ingressi/uscite del plesso scolastico: pedonale, attrezzata, con verde e sedute.** La chiusura al traffico veicolare pesante deve essere **h24**, perché la **sicurezza** non può essere “a tempo”: agli studenti hanno il diritto di non venire investiti e di respirare un’aria più pulita anche se si entra/esce in orari diversi dagli orari normali di ingresso/uscita.

Si possono attuare nelle vie residenziali di ogni quartiere, ovviamente ad eccezione dei grandi assi di scorrimento: una breve interruzione che permette di spostare il traffico di attraversamento sulle arterie principali limitrofe, liberando le vie residenziali da chi le usa a grande velocità per “tagliare” il traffico dei grandi corsi.

Per gli interventi di chiusura parziale e/o in sola segnaletica (*come i grandi pittogrammi blu, già sbiaditi dopo pochi mesi*) - quotidianamente ignorata con malasosta diffusa vista la scarsità di controlli costanti del corpo di Polizia Locale - la Consulta invita a prevedere una barriera fisica mobile, come transenne, sbarre mobili tipo passaggio a livello, pilomat a scomparsa: si deve impedire il passaggio di auto nei pochi(ssimi) minuti di effettiva chiusura.



OSSERVAZIONI

- Valorizzare gli spazi davanti alle scuole rilanciando il regolamento 359 della Città di Torino con l'obiettivo di trasformare in spazi pubblici gli oltre duecento cortili delle scuole di proprietà del

1. A pagina 1, il primo punto riunisce gli spazi davanti alle scuole ai cortili interni. Si tratta invece di due spazi ben diversi e separati. Il **cortile** è interno ai cancelli della scuola, la **strada** fa parte della viabilità esterna, di competenza del Comune e dell'Assessorato alla Viabilità.

- Riqualficare gli spazi nei dintorni delle scuole attraverso la limitazione della viabilità e la pedonalizzazione in ottica di sicurezza, mobilità sostenibile e scambio tra scuola e territorio.

2. A pagina 1, il secondo punto cita la "limitazione della viabilità": è meglio esplicitare se si intenda la limitazione dell'accesso/transito del traffico veicolare, o della velocità, o di altro; inoltre non è chiaro se tale limitazione corrisponda alla pedonalizzazione citata dopo.

- N°5 in Circoscrizione 8

- i. Istituzione della pedonalizzazione sperimentale di parte di piazza Govean (su prolungamento di via Belfiore) dal 16 settembre 2024 al 13 ottobre 2024;
- ii. Istituzione del divieto di transito in via permanente nell'esedra fronte chiesa in largo Saluzzo;
- iii. Istituzione della pedonalizzazione sperimentale di via Aquileia dal 16 settembre 2024 al 13 ottobre 2024;
- iv. Istituzione del divieto di transito con chiusura con fioriere/transenne in via permanente della banchina alberata che si trova fronte ingresso liceo Alfieri di corso Dante n. 80;
- v. Chiusura alla circolazione veicolare del tratto di via Tepice da lunedì 16 al venerdì 22 settembre.

3. A pagina 2, negli interventi realizzati dal Comune, in alcuni casi non si tratta né di piazze né di strade scolastiche, ma di semplici **ZTL temporanee** (piazza Govean). Si parla di "transito" laddove si tratta di "parcheggi" (fronte liceo Alfieri).



PROPOSTE

PROCESSO DI AVVICINAMENTO

Le nuove esperienze di piazze scolastiche e strade scolastiche necessitano di un accompagnamento, di un percorso condiviso con il dovuto anticipo. Un momento di condivisione tra istituzioni, dirigenza scolastica, corpo insegnante, genitori, la comunità locale, i commercianti. Un percorso preliminare di analisi e riflessione, per illustrare:

- best practice europee/italiane/torinesi, con esperti del settore (pediatri/architetti) che spieghino gli studi sui dati di inquinamento ed **effetti sulla salute nei bambini**, sulla **qualità dello spazio pubblico** e sulla **sicurezza stradale**;
- proposte di strade scolastiche provenienti da gruppi di associazioni, comitati e rappresentanti del personale scolastico e dei genitori, al fine di accogliere proposte dal basso come espressione di diversi punti di vista del territorio;
- la presentazione delle proposte progettuali, con eventuali **attività di formazione e sensibilizzazione per studenti** e informare sui tempi di realizzazione (avvio e modalità di gestione del cantiere).

DURATA DEL PERIODI DI PROVA

La durata del periodo di prova, che DEVE essere accompagnata da un allestimento seppure transitorio dello spazio liberato e restituito alle persone, richiede una **durata minima di un quadrimestre, financo all'intero anno scolastico**.

Del resto, come già accaduto più volte, **una o due settimane NON sono certo sufficienti** per valutare correttamente gli esiti dell'intervento. In pochissimi giorni si creano solo difficoltà e malumori, senza arredi e senza spiegazioni: in un così breve lasso di tempo non si ha certo tempo di modificare le proprie modalità di spostamento. Alla fine, quando poi si inizia ad abituarsi al nuovo uso dello spazio pubblico, è già ora di smantellare tutto.

NB: Entro un mese dalla fine del periodo di prova, la Consulta consiglia di chiedere un riscontro sulla soluzione progettuale anche agli **alunni** della scuola (in forma anonima), e non solo ai commercianti che raccolgono firme o ai maggiorenni patentati.

RISORSE PER MANUTENZIONE DELLO SPAZIO E DEGLI ARREDI

Favorire la collaborazione tra pubblico e privato, con la costituzione di **patti di collaborazione**, soprattutto per la manutenzione del verde e degli arredi (es fioriere, aiuole) e dotare gli uffici competenti di **risorse** per gestire gli interventi di urbanismo tattico.



PARTECIPAZIONE A BANDI PER FINANZIAMENTO

Prevedere la possibilità di partecipare a bandi nazionali e regionali per finanziare gli interventi di strade scolastiche e pedonalizzazioni (dagli interventi infrastrutturali, alla posa di arredi alle attività di comunicazione e sensibilizzazione) con ipotesi di progetti e fondi necessari per eventuali cofinanziamenti.

PIANIFICAZIONE DI MODERAZIONE VELOCITÀ NEL QUARTIERE

Inserire le piazze scolastiche in un più grande progetto di **moderazione della velocità** per il traffico pesante, come il restringimento di carreggiata o nasi allargati per favorire visibilità agli attraversamenti, all'interno di una **pianificazione generale del quartiere** volto a trasformarlo in una grande zona 30.

LINEE GUIDA IN CONDIVISIONE CON LA CONSULTA

Si richiede che le future linee guida siano redatte **in condivisione con la Consulta Mobilità Ciclistica e Moderazione del Traffico**, al fine di ottenere un documento tecnicamente valido e condiviso, per la corretta progettazione di nuovi spazi pubblici più gradevoli e vivibili.

PARCHEGGIO BICI NEI CORTILI DELLE SCUOLE

La Consulta invita a prevedere degli **archetti come parcheggio biciclette nei cortili** delle scuole. Si chiede altresì che non sia più consentito parcheggiare le auto di docenti e personale i cortili delle scuole: si invita l'assessore competente perché lo vieti nelle scuole comunali e convinca i presidi delle statali a fare altrettanto.

CASI STUDIO: “PIAZZE APERTE” A MILANO

Nel 2019 il Comune di Milano ha lanciato l'Avviso Pubblico “Piazze Aperte in ogni quartiere” per recepire e identificare nuovi spazi da trasformare, ricevendo oltre 60 proposte. Ad oggi il Comune di Milano ha implementato più di 35 interventi di urbanistica tattica e continua a progettarne di nuovi, specialmente di fronte alle scuole.

Piazze Aperte mira a valorizzare lo spazio pubblico come luogo di **aggregazione** al centro dei quartieri, ad ampliare le aree **pedonali** e a promuovere forme sostenibili di mobilità, a beneficio dell'ambiente e della **qualità** della vita in città.

<https://www.comune.milano.it/documents/20126/33917286/Piazze+Aperte+Report+ita.pdf/61b5a205-c927-959e-5978-e678d6c02642?t=1657879170942>



Cordiali saluti,

Il Presidente
DIEGO VEZZA

FIAB Torino Bike Pride
 Legambiente Metropolitano
 FIAB Torino Bici & Dintorni
 Pro Natura
 Ecoborgo Campidoglio

FIAB Torino Pedaliamo Insieme
 LaQUP
 Amicinbici - Bik&Motion
 GreenTO
 Club Monopattini Torino

Ecopolis Nkoni
 Alter Polis
 T-team
 Legambiente Molecola
 Giustizia Climatica Ora!